



FEASR



REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 ASSE IV – LEADER



RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE



007 - TREVISO – GAL DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA

SAPORI, PROFUMI E COLORI
DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE sulla realizzazione del Programma di sviluppo locale (PSL)

Ai sensi della DGR 199/2008, Allegato E, i GAL presentano alla Regione, entro la data del 31 luglio 2015, il Rapporto finale di esecuzione per la descrizione e valutazione complessiva dei risultati raggiunti nel periodo di programmazione rispetto alla strategia e agli obiettivi del PSL. Considerando le principali variazioni ed aggiornamenti intervenuti in fase di realizzazione del Programma di Sviluppo Locale, opportunamente richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali presentati alla Regione dal 2008 al 2014, il Rapporto finale di esecuzione intende rappresentare un quadro d'insieme di elementi ed elaborazioni, ai fini di una verifica complessiva sulla realizzazione della strategia e sul perseguimento dei relativi obiettivi, sulla base dell'impostazione originaria del Programma e dei principali dati di realizzazione.

INDICE

Sez. 1 Programma di Sviluppo Locale – Titolo	Pag. 3
Sez. 2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica	Pag. 3
Sez. 3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale	Pag. 3
Sez. 4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti	Pag. 5
Sez. 5. Strategia di sviluppo locale	Pag. 6
Sez. 6 Cooperazione-Misura 421	Pag. 11
Sez. 7 Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione- Modalità di attuazione	Pag. 14
Sez. 8. Strategie e strumenti di comunicazione	Pag. 15
Sez. 9 Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale	Pag. 17
Sez. 10 Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL	Pag. 18
Appendice 1	
Appendice 2	
ISTRUZIONI	

1. Programma di Sviluppo Locale - Titolo

SAPORI, PROFUMI E COLORI DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA. La valorizzazione dei prodotti tipici, del territorio e la messa in rete delle eccellenze per un turismo rurale sostenibile

2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica

GAL dell'Alta Marca Trevigiana società consortile a responsabilità limitata.
Sede fiscale ed operativa in Villa Brandolini a Solighetto. Via Roma 4 31053 Pieve di Soligo (TV)

3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale

Riepilogare *schematicamente e per punti*, **le principali variazioni** intervenute nell'assetto del partenariato rispetto a quanto descritto nel PSL, sulla base anche degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (al 30.06.2015)
1	<p>Composizione e caratteristiche partner</p> <p>Il numero dei partner presenti in sede di avvio del GAL pari a 51 di cui 32 pubblici e 19 privati è rimasto invariato. Nel 2012 e nel 2013 sono usciti 2 soci privati (Latterie Trevigiane e Consorzio Casatella) sostituiti dal Consorzio Vivere il Grappa e il Consorzio di Promozione Turistica Marca Treviso. I 2 soci usciti appartenevano al settore primario mentre i 2 entrati al settore turismo, entrambi con interessi nell'ATD anche se uno con sede legale fuori GAL</p>	<p>n. soci 2008: 51 n. soci 2015: 51</p> <p>Indicatore di stabilità dei partner: 97% (2/51 rapportato a 100)</p> <p>Indicatore di stabilità dei partner con interessi nell'ATD: 100%</p> <p>Indicatore di stabilità dei partner con sedi operativa nell'ATD: 98% (1/51 rapportato a 100)</p>
2	<p>Modalità aggregazione e rappresentatività</p> <p>In sede di avvio del GAL sono stati creati 2 Tavoli di concertazione: il Tavolo Verde e il Tavolo Turismo con la presenza dei diversi soci secondo il proprio ambito d'interesse. I 2 Tavoli sono stati molto utili per definire le linee d'intervento del GAL per l'attuazione delle Misure del PSL nonché per la composizione del partenariato: infatti i 2 partner subentrati, avevano partecipato agli incontri di animazione e al Tavolo Turismo e appena si è creata l'opportunità sono entrati come soci. In questo modo i partner appartenenti alla società civile sono diventati 2</p>	<p>Indice di stabilità dei partner pubblici: 100%</p> <p>Indice di stabilità dei partner privati: 90% (2/19 rapportato a 100)</p> <p>Indice di variazione dei partner privati appartenenti alla società civile: dal 5% al 10% (da 1/19 a 2/19 rapportato a 100)</p>
3	<p>Organi statutari e modalità di compartecipazione finanziaria partner</p> <p>Inizialmente il CdA del GAL era composto da 9 membri; nel 2012 è stato ridotto a 5 membri mantenendo comunque la maggioranza della quota privata nell'organo decisionale. Questo in applicazione della normativa per le società partecipate da enti pubblici (parte minoritaria)</p>	<p>Dal 2008 al 2011: CdA di 9 membri</p> <p>Dal 2011 CdA composto da 5 membri (delibera CDA n.4 del 29.06.2011)</p> <p>Indice di riduzione componenti il CDA: - 44% -</p> <p>Indice di rappresentanza privata nel CDA: dal 55,5% al 60%</p>
4	Struttura organizzativa e funzionale del GAL	Indice variazione personale dipendente: 0

	<p>La struttura iniziale è rimasta invariata con la presenza di una persona dipendente part-time e 2 consulenti esterni. Nel corso degli anni sono variate le ore di lavoro sulla base delle effettive necessità del GAL, ad es. da 18 a 28 ore settimanali per la segretaria mentre per i consulenti le giornate previste sono state definite di anno in anno dal CdA nell'ultima seduta del mese di dicembre.</p> <p>Per quanto riguarda le dotazioni informatiche il GAL ha utilizzato quelle acquisite inizialmente tranne la sostituzione di quelle rubate nel corso del 2012. (1 pc, 1 monitor, 1 portatile)</p>	<p>Attendibilità delle previsioni: 100% Indice di variazione dei collaboratori esterni: 0 Attendibilità delle previsioni: 100%</p> <p>Indice delle attrezzature: 50% (causa furto disponibili 3/6). N.B. Il Comune di Pieve di Soligo ha integrato quelli rubati con prestito di 2 pc usati e relativi schermi</p>
5	<p>Capacità amministrativa e finanziaria</p> <p>Le persone impiegate al GAL hanno dimostrato una elevata capacità nella gestione amministrativa e finanziaria sia nell'applicazione degli adempimenti amministrativi richiesti da AVEPA per la rendicontazione delle spese, sia nella gestione del budget affidato testimoniato dal fatto di aver concluso l'intera attività, nonostante i 6 mesi di proroga concessi, senza ricorrere al finanziamento bancario grazie ad un'oculata gestione dei fondi assegnati.</p> <p>Dal punto di vista della compagine sociale, tranne qualche caso, tutti i soci hanno sempre versato regolarmente la quota annuale richiesta, permettendo al GAL di coprire la quota del 20% di spesa ammessa ma non finanziata dalla Regione Veneto.</p>	<p>Collaboratori con pluriennale esperienza in ambito Leader: 2 (Coordinatore e Ass. Coordinatore)</p> <p>Unità tecniche/ Unità amm.ve: 1</p> <p>Unità tecniche: 1 Coordinatore Unità amm.ve: 1,5 Assist Coordinatore e Segretaria part time</p> <p>Altre unità utilizzate: 1 (consulente esterno per gestione contabilità e fiscale)</p>
n		

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati complessivi del Rapporto e degli indicatori delle appendici 1 e 2 , parametri oggettivi e quantificabili.

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 3, operare **una sintetica valutazione** in merito alla coerenza della composizione del partenariato rispetto all'ATD e alla strategia/obiettivi del PSL; al mantenimento degli impegni assunti dai partner anche con riferimento alla compartecipazione finanziaria; al contributo per la qualificazione/specializzazione organizzativo- gestionale del GAL; alla esperienza maturata nella programmazione integrata d'area e nella cooperazione con altri territori; ecc.

Coerenza della composizione del partenariato rispetto all'ATD e alla strategia

Il partenariato si è dimostrato altamente rappresentativo (51 soci) e stabile con più dell'80% con sede all'interno del ATD e con interessi coerenti alle LS.I del PSL, testimoniato dalla buona partecipazione alle riunioni dei Tavoli tematici. Anche i risultati del buon successo dei bandi del GAL nonostante il periodo di crisi degli ultimi anni, conferma la qualità del partenariato e la collaborazione svolta sul territorio, che hanno permesso di raggiungere pressoché tutti gli obiettivi strategici definiti nel PSL.

Per quanto riguarda l'aspetto finanziario, fin dall'avvio è stata prevista una quota annuale per la partecipazione finanziaria da versare da parte di ogni partner in proporzione alla propria quota sociale, quasi tutti hanno versato regolarmente quanto richiesto in sede di assemblea dei soci; ad oggi un numero limitato di soci ha un arretrato di 2 annualità a causa di loro difficoltà finanziarie. Si segnala il caso del socio A.P.O.V.F. che non ha mai pagato la quota a causa del suo stato di crisi finanziaria. Si segnala comunque che comunicazione del 23.06.2015 ha riconosciuto il proprio debito pari a 7.281,56 euro relativi al periodo 2008-2014 presentando una richiesta di rateizzazione del totale da versare al GAL.

Contributo per la qualificazione/specializzazione organizzativo- gestionale

Come descritto nel PSL la struttura è stata centrata sulla figura del Coordinatore e dell'Assistente al Coordinatore con il supporto segretariale della segretaria, il tutto con gradi diversi di responsabilità dove il Coordinatore ha svolto prevalentemente un ruolo nella gestione complessiva e nei rapporti con l'esterno mentre l'Assistente ha curato la parte della gestione amministrativa-finanziaria e del monitoraggio. La qualità professionale delle 2 figure chiave ha permesso negli anni di elevare le competenze specifiche GAL della segretaria assunta in sede di avvio. Va evidenziato l'aumento degli adempimenti amministrativi derivanti da nuove norme nazionali, che dopo l'obbligatorietà del CIG e del CUP nell'acquisizione di beni e servizi introdotta nel 2012, ha visto nel 2013 nuovi adempimenti in materia di trasparenza amministrativa. Ricordiamo inoltre che nel 2012 era stata introdotta la richiesta del DURC in capo al GAL e non all'azienda fornitrice del ben/servizio prima di poter procedere alla liquidazione di qualsiasi fattura. A tutto questo si aggiunge la notevole quantità di comunicazioni ai soci enti pubblici in merito a incarichi effettuati e compensi erogati, sempre in materia di trasparenza amministrativa. Tutto ciò comporta che in alcune giornate l'Ufficio del GAL sia concentrato esclusivamente su meri adempimenti burocratici nel comunicare dati ad altri Enti.

Si tratta di una serie di attività per il personale impiegato che non era assolutamente ipotizzabile nel 2008 in sede di progettazione del PSL.

Valutazione dell'organizzazione attuale.

L'organizzazione del GAL ha in questi anni ben operato: il dato più significativo è certamente avere superato l'obiettivo di spesa assegnato ai GAL dalla Autorità di Gestione del PSR Veneto 2007-2013 per la Misura 410 di un impegno del 75% dei fondi assegnati alla data del 31.03.2013 realizzando una delle migliori performance fra i GAL Veneti e successivamente entro il 31/12/2013 ha impegnato tutti i fondi assegnati. Si tratta di un importante risultato per il GAL che si è tradotto anche nella assegnazione da parte della Regione Veneto di un premio in termini di risorse aggiuntive pari a 231.000 euro sul PSL 2007-2013.

L'organizzazione del GAL ha inoltre contribuito a sviluppare la "mission" del GAL con lo sviluppo di alcune progettualità strategiche con valenza di sistema nella prospettiva del GAL agenzia di sviluppo quali l'animazione e il supporto tecnico e amministrativa dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) delle Terre Alte della Marca Trevigiana riconosciuta con DGR 323/2008, il progetto di candidatura a riconoscimento di patrimonio dell'umanità Unesco del Paesaggio delle Colline di Conegliano Valdobbiadene sostenuto anche dalla Regione Veneto da ultimo con DGR 64/2015, la gestione dei fondi per architettura rurale di cui alla DGR 4423/2009, il progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 denominato "Slow Tourism" e l'Osservatorio locale per il Paesaggio delle Colline dell'Alta Marca" secondo Osservatorio creato in Veneto, aderente alla rete regionale degli Osservatori riconosciuta con DGR 118/2013.

In ragione dei risultati ottenuti in questa prima esperienza del GAL Alta Marca, della positiva valutazione dei collaboratori e nella opportunità di consolidare l'esperienza fin qui compiuta e le competenze sviluppate che fan sì che il GAL sia sempre più visto e percepito dai soci e dagli attori locali quale centro di competenze e porta di accesso del territorio alle opportunità, ai programmi e alle risorse dell'Unione Europea e dei Fondi Strutturali di investimento europei (SIE). Tali risultati positivi fanno propendere per l'opportunità di confermare la scelta di avvalersi di due profili

professionali complementari come gli attuali rispettivamente con ruolo di coordinatore-responsabile delle attività e di assistente, supporto al coordinatore con particolare riguardo alle attività amministrative, finanziarie e di animazione. Alla luce dei positivi risultati ottenuti appare anche di fondamentale importanza orientare la selezione dei collaboratori del GAL nella individuazione di risorse con qualificate, dimostrabili e pluriennali esperienze nel ruolo richiesto e con altresì conoscenza dell'ambiente istituzionale del territorio del GAL.

Esperienza maturata nella programmazione integrata d'area e nella cooperazione con altri territori; ecc.

Il GAL nell'intendimento di divenire una Agenzia di sviluppo in grado di supportare i soci e gli attori di sviluppo nel concretizzare opportunità di finanziamento ha portato avanti negli anni una intensa attività di supporto al territorio, in particolare ricordiamo:

1 Segreteria dell'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana

Assistenza tecnica e amministrativa al funzionamento dell'Intesa Programmatica d'Area (IPA) "Terre Alte della Marca Trevigiana (30 Comuni per oltre 220.000 abitanti e 53 partner pubblici e privati) che nel periodo 2009-2015 ha portato sul territorio € 6,2 milioni di contributi e una spesa complessiva di circa 8,8 milioni per n. 7 progetti per infrastrutture strategiche.

Oltre a questo in ambito IPA, il GAL ha svolto le seguenti attività:

- Aggiornamento del parco progetti e del Documento Programmatico d'area;
- Interventi per la formazione di leadership locali capaci di attivare processi di sviluppo;
- Sostegno a progettualità strategiche quali: • Candidatura a sito Unesco delle colline del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G.; Osservatorio locale del paesaggio delle colline dell'Alta Marca;
- Programma strategico Grande Guerra;

2 Accesso a contributi per progetto regionale sperimentale su Architettura Rurale –Ambito Viabilità storica della Valsana

Realizzazione delle attività amministrative e finanziarie previste dal Programma triennale di interventi in materia di tutela e valorizzazione dell'architettura rurale – ambito A "Viabilità storica della Valsana – Strada Maestra" (DGRV 3999/2010 e DGRV 1147/2010). Assegnati € 250.000 di contributi a n. 3 beneficiari.

3 Accesso a contributi per progetto regionale sperimentale su Architettura Rurale –Ambito Sistema delle colline a cordonate

Realizzazione delle attività amministrative e finanziarie previste dal Programma triennale di interventi in materia di tutela e valorizzazione dell'architettura rurale – ambito B "Sistema delle colline a cordonate dell'Altamarca trevigiana" (DGRV 3999/2010 e DGRV 1147/2010). Assegnati € 250.000 di contributi a n. 5 beneficiari.

Iniziative in cui il GAL è stato promotore

Osservatorio sperimentale sul paesaggio delle colline dell'Alta Marca Trevigiana:

Il GAL è insieme con la Regione Veneto e con l'IPA delle Terre Alte della Marca Trevigiana, Ente soggetto promotore dell' Osservatorio sperimentale sul paesaggio delle colline dell'Alta Marca di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1788 dell'08.11.2011.

L'Osservatorio è uno degli strumenti applicativi della Convenzione Europea del Paesaggio.

Particolarmente significativa la collaborazione con il Genio Civile di Treviso e gli Osservatori del Montello e del Medio Piave per l'avvio di progettualità sul tema della mobilità sostenibile lungo il Piave.

Un primo modulo progettuale riguardante le piste ciclabili in area golenale al Piave dell'importo di € 2.200.000 è stato quindi candidato sul bando della Regione Veneto di cui alla DGR 1724/2014 relativo alla PAR FSC Veneto 2007-2013. Attuazione Asse 4 Mobilità Sostenibile - Linea di intervento 4.4: Piste Ciclabili. l'IPA attraverso il Consorzio Bim Piave Treviso ed ha ottenuto un contributo di € 1.300.000.

Candidatura delle colline del Prosecco Conegliano Valdobbiadene a sito UNESCO

In data 14 marzo 2014 il Comitato Promotore della candidatura si è costituito in Associazione Temporanea di Scopo, al fine di predisporre i dossier necessari alla candidatura.

L'ATS è costituito dal Consorzio di Tutela del Conegliano Valdobbiadene Prosecco, dalla Provincia di Treviso, dalla Camera di Commercio di Treviso, dall'IPA Terre Alte della Marca Trevigiana (Intesa Programmatica d'Area), che riunisce tutti i Comuni e i portatori di interesse del territorio, e dai Comuni di Conegliano e Valdobbiadene (L'IPA supportata del GAL è stata individuata quale strumento di coordinamento degli Enti locali e degli attori territoriali coinvolti).

Il progetto di candidatura è stato illustrato alle parti economiche e sociali e ai portatori di interesse riscuotendo la piena condivisione.

Sulla base del cronoprogramma predisposto si prevede di completare l'elaborazione del dossier di candidatura nei primi mesi del 2015, allo scopo che possa essere esaminato dal Comitato nel ciclo 2015-2016.

L'ATS ha conferito al GAL l'incarico di Responsabile amministrativo e finanziario dell'ATS e all'Osservatorio l'incarico di supporto nelle attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della popolazione locale.

Contributi per il sostegno di progetti e iniziative dei soci o loro delegati.

Il GAL con delibera dell'assemblea n.2 del 10.05.2012 ha inteso concorrere al sostegno di iniziative proposte dai soci rientranti negli scopi sociali ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, mettendo a disposizione per il triennio 2012-2014 risorse fino a complessivi € 60.0000,00. Tali risorse sono utilizzate nel rispetto del regime de minimis per l'erogazione di contributi a favore dei Soci del GAL o di altri soggetti dagli stessi delegati. Scopo del fondo è assicurare che ogni socio abbia la possibilità di ottenere dal GAL una utilità diretta

Iniziative nel settore della cooperazione internazionale

Partecipazione al progetto "Slow Tourism" ITALIA SLOVENIA 2007-2013 che prevede oltre alle attività immateriali quali la promozione e l'attivazione di un circuito degli operatori locali collegati alla rete "slow tourism", la realizzazione del progetto "pilota" per la creazione di un osservatorio per il birdwatching nell'area del Piave nel Comune di Valdobbiadene. Nel corso del 2012 si è concluso il progetto con il completamento del progetto pilota a Bigolino di Valdobbiadene con l'inaugurazione in data 30 settembre 2012 .

Ulteriori Fonti informative.

Per ulteriori informazioni di dettaglio si rinvia alle relazioni sulla gestione allegata ai bilanci di esercizio del GAL pubblicate nella apposita sezione del sito web del GAL dedicata alla amministrazione trasparente e nella pubblicazione "Attività risultati 2008-2015" che rappresenta un vero e proprio "Bilancio di mandato" dell'azione del GAL reperibile all'indirizzo web: http://www.galaltamarca.it/homepage_ita.php

4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti

Riepilogare *schematicamente e per punti*, **le principali variazioni** intervenute nell'ambito territoriale designato del GAL rispetto a quanto descritto nel cap. 4 del PSL e la conseguente evoluzione relativa al contesto socio-economico, sulla base anche degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (al 30.06.2015)
1	Popolazione residente ATD Rispetto ai dati inseriti nel PSL approvato nel 2009 la popolazione dei 28 Comuni del GAL è passata da 147.554 a 157.199	Aumento popolazione residente: + 6,5% Es: Residenti ATD (n. tot)/+-variazione (%); residenti ATD per fascia di età (n. tot)/+- variazione (%);
2	Densità ATD Incremento da 215,29 a 229,36 ab/kmq I Comuni con indice di ruralità inferiore a 150 ab/kmq è passato da 10 a 8	Incremento densità ATD : + 6 % Comuni rurali anno 2008: 10 Comuni rurali anno 2015: 8 Indice riduzione Comuni rurali: -20%
3	Occupazione Il numero di addetti per sedi d'impresa fra il 2007 e il 2014 è passato da 68.131 a 60.982	Variazione addetti per sedi d'impresa: - 10,49% Sottoaree territorio del GAL: area Grappa: - 13,03% area del Piave: -7,70% area Vittoriese: - 17,62%
4	Aziende agricole Il numero di aziende agricole è passato da 3.402 nel 2009 a 3.183 nel 2014	Indice di variazione aziende agricole 2008 2014: - 6%
5	Turismo: arrivi e presenze Il numero di arrivi è passato da 79.110 nel 2008 a 99.604 nel 2014 mentre le presenze sono passate da 210.774 del 2008 a 248.846 del 2014	Indice di incremento n. arrivi nell'ATD: + 25% Indice di incremento n. di presenze nell'ATD: + 18 %

(*) fare particolare riferimento al set di indicatori del cap. 4 del PSL

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 4, operare **una sintetica valutazione** in merito all'omogeneità dell'area e l'adeguatezza in termini di "massa critica" raggiunta; agli elementi che hanno determinato un impatto diretto (positivo o negativo) sul perseguimento delle l.s.i./sulla realizzazione delle attività programmate; all'effetto sui fabbisogni e sul quadro dei punti di forza/debolezza e delle opportunità/minacce rilevati nel PSL.

La dimensione del GAL si è dimostrata sufficiente e ben delimitata in termini di "massa critica" sia per l'omogeneità delle valenze presenti sia la quantità di risorse attivate, circa 400.000 per singolo Comune. Le stese L.S.I si sono dimostrate coerenti con buone sinergie fra le diverse Azioni del PSL: si pensi alla Misura 313 e gli effetti positivi a cascata sulla valorizzazione del territorio, dei prodotti locali e l'incremento dei flussi turistici (es, il Parco del Livelet a Revine Lago). Altro settore dove è stato positivo l'intervento del GAL è stato quello a favore del "sistema Prosecco" sia con la Misura 133 che con la Misura 123 che hanno contribuito a valorizzare e far conoscere il prodotto che negli ultimi anni sta vivendo un autentico boom in particolare nei mercati internazionali.

A livello di sistema appare utile evidenziare le sinergie che il GAL ha sviluppato con i Comuni della Sinistra Piave appartenenti all'IPA Terre Alte, in quanto diversi progetti finanziati dal GAL hanno visto una successiva integrazione e collegamento con i progetti finanziati in questi anni dall'IPA dove il GAL ha svolto un importante ruolo di regia e animazione territoriale.

Per quanto riguarda i Punti di Forza indicati alle pagine 74,77,78,80 e 85 del PSL, l'attività del GAL ha consolidato numerosi di questi, in particolare quelli legati alla presenza di aziende agricole che producono prodotti di qualità, alla presenza di consorzi di tutela (Prosecco D.O.C.G e Marrone di Combai) alla qualità degli agriturismi e sviluppo di fattorie didattiche, sviluppo dell'offerta/qualità turistica, alla tutela dei beni architettonici di elevato pregio.

Per quanto riguarda il Punti di Debolezza indicati nel PSL l'azione del GAL ha contribuito a ridurre alcuni, particolarmente importanti i cui risultati sono ancora più significativi se si considera le limitate risorse assegnate al GAL rispetto alle necessità del territorio.

Si può evidenziare l'incremento di aziende che effettuano la vendita diretta dei prodotti, maggiore visibilità alle

aziende agrituristiche e aumento dei posti letto disponibili, incremento delle iniziative promozionali dell'offerta turistica, creazione e commercializzazione di pacchetti turistici, coordinamento e creazione del calendario unico degli eventi per aree territoriali omogenee, incremento della visibilità dell'area nei circuiti internazionali, valorizzazione degli operatori economici dell'area, in particolare nel campo dell'accoglienza.

Alcuni PDD non è stato possibile migliorare o per i vincoli del PSR VENETO per cui alcuni interventi non erano ammissibili (si pensi al miglioramento della viabilità ciclabile) o per ristrettezza delle risorse disponibili (cablaggio di alcune aree). In alcuni casi i punti di debolezza sono stati in parte ridotti con gli interventi finanziati dall'IPA come ad esempio nel caso delle piste ciclabili o la riqualificazione dei centri storici minori.

Per quanto riguarda i Piani di gestione per le aree protette del GAL non si è proceduto sia per difficoltà tecniche nella realizzazione che hanno portato ad una modifica del PSL, sia perché nel frattempo è intervenuta la Regione Veneto con una propria iniziativa.

A riscontro dell'azione positiva del GAL, in particolare per la valutazione delle Misure 313 e 311, si riporta una tabella dimostrativa dell'evoluzione dell'offerta turistica negli ultimi anni nei tre comprensori turistici dell'Alta Marca Trevigiana.

Evoluzione dell'offerta turistica nei comprensori del GAL 2004 – 2014

AREE	Esercizi		Letti		Camere	
	2004	2014	2004	2014	2004	2014
Coneglianese	45	116	1.047	1.764	642	1.046
Valdobbiadese	81	144	1.059	1.596	577	816
Vittoriese	54	113	1.086	1.296	501	699
TOTALE	180	373	3.192	4.656	1.720	2.561

Elaborazione Ufficio del GAL su dati della Provincia di Treviso

In estrema sintesi possiamo affermare che l'azione del GAL e l'impatto del PSL 2007-2013 è stato quello di aver aiutato un'area che tradizionalmente presenta caratteristiche di marginalità e sottoutilizzazione di risorse in particolare nel suo ambito montano accompagnate da indubbie potenzialità di sviluppo turistico non pienamente espresse ad avviare lo sviluppo di un primo nucleo di sistema turistico locale sostenibile intervenendo sia sugli aspetti infrastrutturali (qualificazione di itinerari, punti informativi e strutture di accoglienza) che immateriali del sistema (pacchetti turistici, microimprese, comunicazione unitaria, informazione e integrazione dell'offerta turistica) e con la valorizzazione del proprio potenziale turistico grazie al interventi di valorizzazione del patrimonio rurale e paesaggistico.

Effetti dell'azione del PSL 2007-2013 su punti di forza/debolezza e minacce/opportunità

- Contrasto alla minaccia di marginalità dell'area e di sottoutilizzazione di risorse
- Contrastato alla tendenza allo spopolamento dell'area che ha registrato invece un generale incremento demografico
- Valorizzazione potenziale turistico dell'area
- Concretizzazione di opportunità di sviluppo turistico in un contesto di crisi dei tradizionali settori manifatturieri (mobile e arredo, plastica, edilizia)

5. Strategia di sviluppo locale	
Elementi di sintesi della strategia (Quadro 5.1.1 PSL)	
strategia	Esaltare i sapori, i profumi e i colori dell'Alta marca Trevigiana mettendo in rete le eccellenze
tema centrale	La valorizzazione dei prodotti tipici, del territorio e la messa in rete delle eccellenze per un turismo rurale sostenibile
l.s.i.- 1	Favorire la diversificazione delle attività svolte dalle aziende agricole, promuovendo l'implementazione dei servizi turistici, energetici, sociali ed ambientali
l.s.i.- 2	Sostenere la nascita di nuove iniziative imprenditoriali collegate al settore agricolo e/o forestale
l.s.i.- 3	Valorizzare il potenziale turistico locale e promuovere la realizzazione di strutture, servizi ed iniziative di promozione integrata nel campo del turismo rurale sostenibile
l.s.i.- 4	Valorizzare la ruralità del territorio attraverso il miglioramento del patrimonio paesaggistico, storico, culturale, architettonico e naturale
l.s.i.- 5	Migliorare la professionalità degli operatori locali relativamente agli obiettivi di turismo rurale sostenibile
l.s.i.- 6	Agevolare l'aggiornamento strutturale del settore primario con riferimento ai prodotti tipici e di qualità e la loro valorizzazione nei confronti del consumatore
l.s.i.- 7	Sostenere la qualità dei prodotti agroalimentari tipici
l.s.i.- 8	Attivare forme di cooperazione coerenti con il tema generale del PSL con GAL di altri territori in Italia e in altri Paesi membri dell'UE
l.s.i.- 9	Assicurare la piena funzionalità del Gruppo di Azione Locale "Alta Marca Trevigiana"
l.s.i.- 10	Consolidare ed implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale

Spesa programmata, per Asse e Sottoasse (Quadro 5.1.2 PSL)			
ASSE 1	11,9 %		
ASSE 2	0 %		
ASSE 3	88,1 %	di cui al SottoAsse 3.1-Diversificazione	69,9 %

LINEA STRATEGICA												
	121	123	133	311	312	313	321	323/A	323/B	331	421	431
1-	X			X			X					
2-					X		X					
3-	X	X	X	X		X		X	X			
4 -						X		X	X			
5 -										X		
6 -	X	X	X									
7 -	X	X	X									
8 -											X	
9 -												X
10 -												X

5.1 . Strategia – Modifiche e variazioni

Riepilogare schematicamente e per punti, **le principali variazioni** intervenute rispetto all'impostazione strategica prevista dal PSL (Es: set di misure ed interventi correlati alle I.s.i; peso finanziario rispetto ai singoli Assi/Sottoassi; localizzazione degli interventi in Comuni C/D/rurali ecc.) sulla base anche degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* (al 30.06.2015)
1	Delibera 49/2011 Richiesta variazione Misura 323/A Azione 1 da Regia a GD	Variazione indicatori schede misura: n. 1 soggetto beneficiario invece di n.2 previsti
2	Delibera 13/2011 Richiesta eliminazione Misura 323/b Azione 1 e variazione Misura 323/b Azione 2 da Bando a Regia	Riduzione n. beneficiari previsti per la Misura 323/B da 4 a 0. Incremento n. beneficiari per la Misura 323/a Azione 2
3	Delibera n.42/2011 Presa atto approvazione AdG richiesta eliminazione Misura 321 Azione 3 con destinazione fondi Misura 323/A	Riduzione n. beneficiari previsti per la Misura 321/3 da 1 a 0. Incremento n. beneficiari per la Misura 323/a Azione 2
4	Delibera 44/2011 Richiesta variazione Mis 421 per nuovi progetti di Cooperazione "Piave Live" e "Turismo Pedemontano Veneto"	Finanziati n. 11 progetti a regia rispetto previsti a bando
5	Delibera 6/2013 Presa atto variazione n. 7 PSL per rimodulazione Piano Finanziario	

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 5 e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

5.2 . Strategia – Quadro finale

Conseguentemente alle suddette modifiche, gli elementi di sintesi della strategia risultano aggiornati e ed adeguati, come descritto nei due schemi che seguono.

Quadro consolidato degli interventi (dati aggiornati al 30.06.2015) (*)												
LINEA STRATEGICA	MISURA											
	121	123	133	311	312	313	321 §	323/A	323/B §	331	421	431
1-	X			X			X					
2-					X		X					
3-	X	X	X	X		X		X	X			
4 -						X		X	X			
5 -										X		
6 -	X	X	X									
7 -	X	X	X									
8 -											X	
9 -												X
10 -												X

(*) Aggiornare il Quadro 5.2.1 del PSL, sulla base delle l.s.i. e delle relative Misure effettivamente attivate; evidenziare le relazioni l.s.i – Misura che risultano modificate rispetto al quadro originario, applicando un "fondo" grigio alle relative caselle.

Nel 2011 le due Azioni evidenziate in grigio con il simbolo § (321 e 323/B) sono state eliminate con destinazione dei fondi alla Misura 323/A Azione 2.

Le altre Azioni in grigio evidenziano solo variazioni finanziarie del piano finanziario per il reimpiego di economie.

Per le altre Azioni del Quadro consolidato il GAL ha realizzato quanto previsto inizialmente dal PSL.

Spesa sostenuta (concessa), per Asse e Sottoasse (dati aggiornati a 30.06.2015)					
ASSE 1	14,14 %	- 1,02 %	(variazione rispetto al programmato)		
ASSE 2	%	+/- %	(variazione rispetto al programmato)		
ASSE 3	85,44 %	+ 0,6 %	di cui SottoAsse 3.1-Diversificazione	56,69 %	- 2,60 %

Obiettivi di spesa
Riepilogare i dati finanziari in merito al raggiungimento degli obiettivi di spesa vincolanti assegnati ai GAL dal Bando (par. 11.3.4 dell'All. E della DGR n. 199/2008)
1° obiettivo di spesa (entro il 31.3.2012)
61,29-% aiuti concessi sul totale spesa pubblica approvato per la Misura 410
2° obiettivo di spesa (entro il 31.3.2013)
84,02 -% aiuti concessi sul totale spesa pubblica approvato per la Misura 410
Integrazione in aumento disponibilità finanziaria e sua destinazione: 231.000,00 euro destinati ad incrementare le Azioni della Misura 313 e 323/A. Inoltre si registrano altre risorse pari a 77.446,10 per la Misura 313 Azione 4 dopo i chiarimenti "de minimis"
106,6 % del totale spesa pubblica approvato per la Misura 410 -Misure interessate a queste risorse. 121, 123, 133, 311, 312, 313,323/a, 331

5.2.1 Formule intervento – Quadro consolidato

Riepilogare le informazioni essenziali relative alle formule di intervento attivate, sulla base dei dati richiesti dalle tabelle.

FORMULA	PROGRAMMATO		REALIZZATO*		DIFFERENZA (%)
Bando GAL	n. bandi	24	n. bandi pubblicati	30	+ 25 %
	n. domande	69	n. domande finanziate	84	+ 22 %
Regia GAL	n. progetti	0	n. progetti attivati (pubblicati)	11	
	n. domande	0	n. domande finanziate	11	
Gestione diretta GAL	n. domande	0	n. domande finanziate	1	

(*) dati aggiornati alla data di riferimento

Per quanto riguarda la modalità “A REGIA” la variazione si riferisce ai progetti di Cooperazione Misura 421 le cui Azioni inserite nel PSL iniziale prevedevano tutte le modalità a bando. Con la variazione del 2011 i beneficiari sono stati individuati con la modalità “ a regia”.

Per quanto riguarda la “gestione diretta GAL”: è stata considerata la Misura 323/A Azione 1 di cui alla variazione approvata con delibera GAL n.11/2011.

Formula a regia GAL – Modifiche e variazioni
Riepilogare schematicamente e per punti, le principali variazioni intervenute rispetto alle operazioni a regia programmate nel paragrafo 5.3.1 del PSL, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014
Operazioni/Progetti
Linee strategiche interessate
Misure/Azioni interessate
Beneficiari interessati

Il paragrafo 5.3.1 del PSL non prevedeva Azioni a regia.

Nel corso del 2011 il GAL ha chiesto la modifica dell'Azione 323/B Azione 2 dalla modalità a bando a quella regia. Ciò nonostante non è stato possibile finanziare gli interventi previsti in quanto per difficoltà tecniche, entrambi i beneficiari individuati (Comune di Fregona e Comune di S.Zenone degli Ezzelini) hanno rinunciato definitivamente ai progetti.

Pertanto il GAL ha spostato i fondi sulla Misura 323/A dove c'era stato un elevato interesse da parte del territorio.

5.2.2 Riepilogo interventi (Misura 410; dati aggiornati al 30.06.2015)

Misura	Azione	Linea Strategica di intervento	Interventi/Bandi attivati							Domande di aiuto				Spesa				
			Pubblicati (n.)			Pubblicati con nessuna domanda di aiuto presentata (n.)		Pubblicati con importo a bando insufficiente e (n.)		finanziate ¹ (n.)	decadute ² (n.)	chiuse ³ (n.)	finanziate beneficiari pubblici (n.)	Aiuto programmato definitivo ⁴ (euro)	Aiuto concesso ⁵ (euro)	Aiuto liquidato ⁶ (euro)	Aiuto revocato ⁷ (euro)	Economie ⁸ (euro)
			B	R	GD	B	R	B	R									
121		1,3, 6,7	2	0	0	0	0	0	0	7	0	7	0	400.000,00	400.000,00	399.971,00	0	29
123		3,6, 7	1	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	96.578,00	96.578,00	96.577,56	0	0
133		3,6, 7	1	0	0	0	0	0	0	3	0	3	0	200.000,00	200.000,00	198.618,00	0	173
311	1	1,3	2	0	0	0	0	0	0	6	0	6	0	166.329,43	166.329,43	149.380,00	0	16.950
311	2	1,3	2	0	0	0	0	0	0	9	2	7	0	560.327,32	560.327,32	556.799,00	139.673	529
312	1	2	2	0	0	1	0	0	0	1	0	1	0	36.200,00	36.200,00	35.686,00	0	514
312	2	2	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	32.939,40	32.939,40	30.710,00	0	2.229
313	1	3,4	2	0	0	0	0	0	0	5	2	3	3	545.779,61	545.779,61	959.741,00	117.711	53.669
313	2	3,4	1	0	0	0	0	0	0	4	0	4	2	340.000,00	339.999,99	337.109,00	0	2.891

¹ Le domande ammesse e poste in graduatoria utile.

² Le domande finanziate revocate o rinunciate interamente

³ Le domande finanziate che hanno concluso l'iter procedurale (dal finanziamento al saldo)

⁴ L'importo della spesa pubblica (rimodulata) definitiva, sulla base delle variazioni finanziarie successive al raggiungimento del 2° ob. di spesa e comunque dopo la data del 30/06/2013 (v. Indicazioni operative n. 1/2013)

⁵ L'importo degli aiuti ammessi delle domande finanziate sulla base dei decreti di finanziabilità di AVEPA

⁶ L'importo erogato al beneficiario

⁷ L'aiuto concesso per le domande decadute

⁸ Importo accertato in fase di istruttoria delle domande di pagamento o comunque di erogazione del saldo

313	3	3,4	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	148.500,00	148.500,00	147.210,00	0	1.290
313	4	3,4	4	0	0	0	0	0	0	16	1	15	6	690.171,90	690.171,90	594.714,00	18.769	30.540
313	5	3,4	1	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	99.000,00	99.000,00	99.000,00	0	0
331	1	5	2	0	0	0	0	1	0	7	2	5	0	173.866,05	173.866,05	138.591,00	28.900	78.061
323/A	1	3,4	0	0	1	0	0	0	0	1	0	1	0	30.127,43	30.127,43	29.603,00	0	524
323/A	2	3,4	2	0	0	0	0	2	0	19	0	19	1	902.881,41	896.630,28	720.882,00	100.000	31.199
323/A	3	3,4	2	0	0	0	0	1	0	4	1	3	3	184.000,00	182.682,25	166.640,00	14.795	12.193
323/A	4	3,4	1	0	0	0	0	0	0	5	0	5	4	319.873,42	319.873,42	175.519,00	137.415	6.940
TOTALE			28	0	1	1	0	4	0	93	8	85	19	4.926.573,97	4.919.003,65	4.836.751,00	557.263	237.731

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente sezione 5, operare **una sintetica valutazione** in merito al grado di coerenza delle misure e degli interventi effettivamente realizzati rispetto alla/e correlata/e l.s.i. e sull'effettivo perseguimento degli **obiettivi definiti dalla strategia** o comunque degli obiettivi specifici/operativi individuati per ciascuna l.s.i., anche con riferimento agli eventuali indicatori delle Appendici 1 e 2. Valutare anche il **contributo** alla capacità locale di **occupazione** e **diversificazione** attraverso le risorse destinate soprattutto all'Asse 3.

Complessivamente il quadro delle Azioni inserite nel PSL si è dimostrato coerente con le aspettative del territorio in quanto le variazioni che si sono rese necessarie sono state minime rispetto al totale.

Per quanto riguarda l'ASSE 1 è stato speso quanto previsto e i bandi hanno permesso di finanziare le domande presentate.

Anche l'ASSE 3 ha raggiunto gli obiettivi fissati: a parte le 2 Azioni eliminate per i motivi indicati al punto 5.1 (si trattava comunque di iniziative pilota/dimostrative) sia le Azioni della parte "Diversificazione" che quelle della "Qualità della vita" hanno visto alla fine un impegno di fondi superiore al previsto, grazie anche all'utilizzo delle risorse aggiuntive assegnate al GAL dalla Regione Veneto.

Appare utile evidenziare i numerosi progetti finanziati con la Misura 313 Azione 1 e Azione 4 e con la Misura 323/A Azione 2 che nonostante il raddoppio delle risorse inizialmente previste non è stato possibile finanziare tutte le richieste. Considerati gli anni di crisi economica che hanno colpito dal 200 anche il territorio del GAL si tratta di un ottimo risultato pensando al cofinanziamento che ogni beneficiario, soprattutto privato ha dovuto comunque sostenere. Gli obiettivi sono stati quindi pienamente raggiunti e si sono quindi dimostrate congrue le linee strategiche d'intervento; questo grazie all'intensa attività di animazione del territorio svolta dal GAL e alla collaborazione di tutti i soci

6. Cooperazione – Misura 421
 Riportare il Piano generale degli interventi di cooperazione previsto dal PSL (Quadro 6.1)

Piano generale interventi di cooperazione						
Idea-progetto Coop. Interterritoriale	Territori (n.)	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
1- GAL ITEM Creazione di una rete di itinerari tematici transregionali	GAL Veneti e Friulani aderenti al protocollo Informest	313 Azione 1	2009-2014	196.599,72	84.527,032	280.856,15
TOTALE 1				196.599,72	84.527,032	280.856,15
Idea-progetto Coop. Transnazionale	Territori (n.)	Misure attivate	Periodo	Spesa pubblica	Spesa privata	Costo totale
1- GAL INTERTOUR Itinerari tematici transnazionali	GAL Veneti e Friulani aderenti al protocollo Informest	313 Azione 1	2009-2014	36.456,33	15.624,14	52.080,47
		133 Azione 1	2009-2014	16.175,74	6.932,46	23.108,20
		133 Azione 2A	2009-2014	60.987,32	60.987,32	121.974,64
		133 Azione 2B	2009-2014	59.580,05	39.720,03	99.300,08
2-Territori, prodotti e GDO	GAL Veneti, Friulani e Trentini e dell'Austria	133 Azione 1	2009-2014	10.000,00	4.285,71	14.285,71
		133 Azione 2A	2009-2014	50.000,00	50.000,00	100.000,00
		133 Azione 2B	2009-2014	60.000,00	40.000,00	100.000,00
3 – Turismo rurale e cultura	GAL Veneti, Siciliani e della Finlandia	313 Azione 1	2009-2014	30.000,00	12.587,14	42.857,14
		313 Azione 4	2009-2014	60.000,00	60.000,00	120.000,00
		313 Azione 5	2009-2014	10.000,00	10.000,00	20.000,00
TOTALE 2				393.199,44	300.406,80	693.606,24
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)				589.799,16	384.663,83	974.462,99

6.1 Cooperazione – Misura 421 Modifiche e variazioni
 Riepilogare schematicamente e per punti, **le principali variazioni** intervenute rispetto al Piano generale previsto nel PSL (quadro 6.1), anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali variazioni		Parametri/Indicatori* Al 30.06.2015
1	Delibera n. 44 /2011 di variazione capitolo 6 del PSL "Piano generale degli interventi Misura 421	Previsti nel PSL N. 1 progetto di cooperazione interterritoriale e n.2 progetti transnazionali Realizzati n. 2 progetti di cooperazione interterritoriale

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 6 e degli indicatori previsti nei progetti, parametri oggettivi e quantificabili.

6.2 Cooperazione – Misura 421 Quadro Finale
 Aggiornare il quadro definitivo degli interventi di cooperazione sulla base dei dati di realizzazione

Piano generale interventi di cooperazione al 30.06.2015						
Azione 1 - Progetti Coop. Interterritoriale	Partner (n.)	Misure attivate (cod)	Periodo (dal/al)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto liquidato (euro)	Aiuto revocato (euro)
1- PIAVE LIVE	4	313	20/12/2011 30/04/2015	249.799,16	210.293,00	0
2- TURISMO PEDEM. VENETO	5	313	20/10/2011 30/04/2015	340.000,00	272.820,00	50.000,00
TOTALE 1				589.799,16	483.113,00	50.000,00
Azione 2 - Progetti Coop. Transnazionale	Partner (n.)	Misure attivate (cod)	Periodo (dal/al)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto liquidato (euro)	Aiuto revocato (euro)
TOTALE 2						
TOTALE COMPLESSIVO (1+2)				589.799,16	483.113,00	50.000,00

NB. Fra gli interventi REVOCATI è stato considerato quello del Comune di Possagno anche se il Decreto AVEPA n.293 è del 6 luglio 2015

6.2.1 Cooperazione – Misura 421, Interventi (a) e (b)
 Riepilogare schematicamente e per punti, **le principali attività** nell'ambito delle categorie di spesa (a) interventi di animazione e progettazione e interventi di coordinamento e (b) supporto all'attuazione del progetto ed alla azione comune, specificando se programmate/non programmate, anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali attività		Parametri/Indicatori* al 30.06.2015
1	Progetto TPV: interventi a). animazione	n. 6,5 giornate/uomo per animazione
2	Progetto TPV: interventi b) gestione, coordinamento e monitoraggio	Realizzazione di n. 1 immagine coordinata di progetto N. 44 giornate/uomo per gestione , coord e monitoraggio
3	Progetto TPV: interventi b) informazione e comunicazione	n. 3 servizi tv, n. 3 incontri pubblici, n. 3 comunicati stampa
4	Progetto "Piave Live" interventi b) gestione coordinam. e monitoraggio	N. 54 giornate/uomo per gestione , coord e monitoraggio
5	Progetto "Piave Live" interventi b) informazione e comunicazione	n. 3 servizi tv, n. 2 incontri pubblici, n. 2 comunicati stampa

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati delle tabelle della presente Sezione 6, parametri oggettivi e quantificabili.

6.2.2 Cooperazione –Misura 421 Interventi a) e b. Riepilogo finanziario (dati aggiornati al 30.06.2015)						
	Spesa					
	Aiuto programmato⁹ (euro)		Aiuto concesso (euro)		Aiuto liquidato (euro)	
	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>
Azione 1 Progetti Coop. interterritoriale						
1- PIAVE LIVE	0	24.859,16	0	24.859,16	0	12.070,00
2- TUR. PED.VEN	10.200,96	23.599,04	10.200,96	23.599,04	10.200,96	7.585,04
Azione 2 Progetti Coop. transnazionale	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>	<i>interventi a)</i>	<i>interventi b)</i>
TOTALE	10.200,96	48.458,20	10.200,96	48.458,20	10.200,96	19.655,04

⁹ L'importo della spesa pubblica dei progetti approvati per gli interventi in questione

6.2.3 Cooperazione – Misura 421 - Riepilogo interventi c) - Azione comune (dati aggiornati al 30.06.2015)

Azione 1 - Progetti Coop Interterritoriale	Misura	Azione	Interventi Pubblicati (n.)			Domande di aiuto				Spesa			
						finanziat e (n.)	decadute (n.)	chiuse (n.)	finanziate beneficiari pubblici (n.)	Aiuto programmato ¹⁰ (euro)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto revocato (euro)	Aiuto liquidato (euro)
			B	R	GD								
1- PIAVE LIVE	313	1		4		4	0	4	4	217.900,00	217.900,00	0	192.412,00
2- PIAVE LIVE	313	4		1		1	0	1	1	7.040,00	7.040,00	0	5.811,00
3- TUR. PED. VENETO	313	1		6		6	1	5	5	306.200,00	306.200,00	50.000,00	255.034,00
TOTALE Az. 1				11		11	1	10	10	531.140,00	531.540,00	50.000,00	453.257,00
Azione 2 - Progetti Coop. transnazionale	Misura	Azione	Interventi Pubblicati (n.)			finanziat e (n.)	decadute (n.)	chiuse (n.)	finanziate beneficiari pubblici (n.)	Aiuto programmato ¹⁰ (euro)	Aiuto concesso (euro)	Aiuto revocato (euro)	Aiuto liquidato (euro)
			B	R	GD								
TOTALE Az. 2													
TOTALE				11		11	1	10	10	531.140,00	531.540,00	50.000,00	453.257,00

NB. Fra gli interventi REVOCATI è stato considerato quello del Comune di Possagno anche se il Decreto AVEPA n.293 è del 6 luglio 2015

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente sezione 6, operare una sintetica valutazione in merito all'effettivo perseguimento degli **obiettivi definiti dai progetti**, con riferimento agli indicatori previsti negli stessi. Valutare gli elementi che giustificano la programmazione degli interventi realizzati nell'ambito della misura di cooperazione invece che nella Misura 410. Indicare le motivazioni/prospettive per l'eventuale conferma dei medesimi partenariati per una futura progettazione, ecc.

La variazione degli interventi rispetto a quanto inizialmente inserito nel PSL si è dimostrata necessaria ma soprattutto per raggiungere importanti obiettivi strategici attraverso i due progetti interterritoriali cui il GAL ha partecipato. Come sotto descritto questo ha giustificato la necessità della Misura 421 e si può dire che sono state gettate le basi per continuare a investire in due aree del Veneto di estremo interesse: l'area dell'asta del Piave e l'area della Pedemontana Veneta, uno dei nuovi tematismi turistici individuati dalla Regione Veneto.

PROGETTO PIAVE LIVE

Gli interventi realizzati nell'ambito del progetto Piave Live nei 4 Comuni coinvolti hanno contribuito alla riqualificazione dell'offerta turistica delle aree lungo il fiume Piave che possono essere così sintetizzati:

benefici economici: il progetto ha promosso lo sviluppo turistico, incrementando l'attrattività e la capacità di accoglienza del territorio, nonché migliorando la conoscenza tra il pubblico delle sue diverse dimensioni di interesse (ambiente, natura, cultura, storia, eccellenze agroalimentari). In particolare, il progetto ha valorizzato e reso più chiaramente riconoscibile e identificabile il marchio "Piave Live" come brand turistico identificativo delle eccellenze di un vasto

¹⁰ L'importo della spesa pubblica dei progetti approvati per gli interventi in questione (azione comune)

territorio, nel quale il territorio GAL dell'Alta Marca Trevigiana è integrato;

benefici ambientali: il progetto ha realizzato miglioramenti paesaggistico-ambientali lungo le aree rivierasche del Piave, qualificando ambiti di pregio e interesse naturalistico;

benefici sociali: sostenendo le attività turistiche e realizzando interventi di miglioramento ambientale, il progetto ha contribuito al miglioramento della qualità della vita della popolazione locale, creando nuove occasioni di reddito in campo turistico, nonché nuove opportunità per l'organizzazione del tempo libero. Si evidenzia ad esempio altre iniziative che sono state avviate nel Comune di Sernaglia della Battaglia (Festa dello zattiere, progetto storico turistico "da ponte a ponte")

Grado di innovazione del progetto

La novità del progetto consiste nel fatto che si sono confrontati e hanno lavorato assieme i territori di 3 provincie attraversate dal Piave per un'innovazione che consiste in:

- nel metodo con il quale viene affrontato il tema dello sviluppo turistico del territorio: per la prima volta i territori coinvolti si alleano per promuovere congiuntamente la propria offerta turistica, legandola a un tema comune;
- nelle relazioni e nella rete che si crea tra i GAL Partner attorno al tema "Piave Live": si innesca infatti una nuova ed effettiva sinergia operativa;
- nel prodotto: creare un'offerta unitaria legata al turismo fluviale nel territorio dei GAL partner, globalmente inteso.

PROGETTO TURISMO PEDEMONTANO VENETO

Gli interventi realizzati nell'ambito del progetto Turismo Pedemontano Veneto nei 5 Comuni coinvolti hanno contribuito alla riqualificazione dell'offerta turistica delle aree, con un'ottica che per la prima volta inquadra tutta l'area pedemontana e collinare del Veneto come un'unica realtà turistica con importanti margini di crescita sia in termini di aumento delle presenze sia come risorsa economica ancora poco sviluppata.

In particolare per l'area del Gal dell'Alta Marca Trevigiana le valutazioni possono essere fatte in merito a:

- visibilità dell'azione nel suo complesso, sensibilmente incrementata dalla cooperazione interterritoriale, a vantaggio dell'attrattività turistica del territorio rientrando l'intero territorio del GAL nella nuova destinazione turistica denominata "Pedemontana a Veneta" prevista dalla nuova legge regionale sul turismo;
- riferimento a un territorio ampio e omogeneo ad altre parti del Veneto limitrofe, che viene promosso in maniera unitaria e del quale si rafforza l'identità mediante il riferimento a una tematica comune: il valore aggiunto dato dalla presentazione all'esterno con un'immagine unitaria di un territorio ampio, con una ricca offerta turistica, in grado – per la sua "massa critica" – di posizionarsi con più forza nel mercato turistico;
- nella riqualificazione e nella valorizzazione di risorse endogene (ambiente, storia, cultura locali) a scopi turistici, ai fini del miglioramento della competitività economica del territorio;
- nella complementarietà ed integrazione con gli obiettivi strategici del PSL "Sapori, profumi e colori dell'Alta Marca Trevigiana in particolare: lo sviluppo e la crescita sostenibili dell'area, il miglioramento della competitività, la diversificazione, l'aumento della qualità della vita e dell'attrattività turistica del sistema territoriale.

Gli interventi hanno visto la realizzazione di una "isola informativa" uguale per tutti, dal veronese al trevigiano, secondo lo schema progettuale messo a punto dall'architetto incaricato per la creazione dell'immagine coordinata del progetto "Turismo Pedemontano Veneto", come da elaborati grafici approvati dalla

Regione Veneto.

Con il supporto della Direzione Promozione Turistica Integrata della Regione, sulle tabelle poste nelle aree di informazione e accoglienza, è stato riportato il codice QR che attraverso smartphone e tablet collega a tutto il materiale promozionale digitale sviluppato disponibile sul sito turistico regionale www.veneto.eu.

Grado di innovazione del progetto

L'innovatività del progetto consiste nel fatto che per la prima volta le tre aree di fascia pedemontana e collinare delle Provincie di Verona, Vicenza e Treviso, vengono qualificate e quindi promozionate come una sola area turistica. A livello di singoli interventi saranno poi implementate tecnologie innovative, come i totem interattivi attraverso i quali si potrà avere una visione d'insieme del progetto oltre ad accedere a tutte le informazioni relative all'offerta turistica delle aree coinvolte, messe in rete ed accessibili anche attraverso smart phone

7. Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione - modalità di attuazione

Riepilogare schematicamente e per punti, **le principali attività** realizzate in base alle 3 tipologie di interventi previsti nel Sub Allegato E5 al Bando, specificando se previste/non previste nel PSL, anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali attività		Parametri/Indicatori* (al 30.06.2015)
1	Animazione del territorio	
2	Gestione del GAL	
3	Informazione e comunicazione	
4	Monitoraggio e valutazione	
n		

(* Individuare, ove possibile, parametri oggettivi e quantificabili.

7.1 Misura 431- Riepilogo finanziario interventi a), b) e c) (dati aggiornati alla data di riferimento)

Tipologia di intervento	Spesa		
	Importo programmato ¹¹ (euro)	Importo Concesso (euro)	Importo liquidato(*) (euro)
a) acquisizione competenze e animazione (<u>nuovi GAL</u>)	8.500,00	8.500,00	6.216,00
b) acquisizione competenze e animazione sul territorio.	95.009,75	95.009,75	86.634,43
c) Attività connesse alla gestione dei GAL	586.555,26	586.555,26	526.152,47
TOTALE	690.065,02	690.065,02	619.002,91

*Indicare l'importo effettivamente erogato alla data di riferimento (se non ancora avvenuto il saldo, l'importo è comprensivo dell'anticipo).

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 7, operare **una sintetica valutazione** in merito ai risultati delle attività realizzate. Evidenziare, possibilmente, per le principali tipologie di spesa (realizzazione di convegni, seminari; formazione di animatori e di responsabili e addetti; consulenze specialistiche; spese per il personale...) l'incidenza rilevata, in termini di % di spesa sostenuta dal GAL rispetto al totale della spesa sostenuta della Misura 431.

Verificare la coerenza finale delle condizioni programmatiche previste dal Bando, operando le conseguenti considerazioni: "L'entità dell'aiuto può corrispondere al massimo al 15% della spesa pubblica relativa alla Misura 410"; "la spesa relativa alle attività di gestione dei GAL di cui alla Misura 431, lettera c) non può essere superiore all'85% del totale della spesa pubblica complessiva della Misura"

Come descritto in altri paragrafi il GAL ha operato con un intenso lavoro sul territorio, diventando in questi anni una vera agenzia di sviluppo e punto di riferimento per il suo ambito territoriale per quanto riguarda i finanziamenti pubblici. Le attività sono state molteplici: oltre alla gestione operativa, parte considerevole alla luce anche delle diverse novità legislative in materia di enti pubblici susseguitisi dal 2008 (norme sugli appalti, trasparenza, conflitto d'interessi..), il Gal è stato promotore di iniziative di comunicazione: incontri, seminari, servizi televisivi fino alla pubblicazione finale sulle attività svolte e gli interventi finanziati.

Rispetto a quanto programmato per la Misura 431 il GAL ha raggiunto gli obiettivi, in particolare ha rispettato le percentuali di spesa fra le tre voci a), b) e c); si evidenzia la spesa di cui alla lettera b) dovuta all'intensa attività di animazione e informazione al territorio resasi necessaria in quanto il GAL era di nuova costituzione: ciò è stato particolarmente importante alla luce degli obiettivi di spesa pubblica raggiunti.

Per quanto riguarda le percentuali di spesa, nella lettera b) la maggior parte delle spese è relativa alla voce B3, pari al 56%, in quanto le attività di animazione sono state svolte dai collaboratori del GAL che non avevano contratto di lavoro dipendente; altre voci rilevanti sono state B1 (10%) per seminari e convegni e B5 (13%) per la produzione di materiale informativo.

Nella lettera C) oltre alle spese per la progettazione del PSL le altre spese rilevanti sono riferite a quelle per il personale dipendente, lettera C2 pari al 22% e per le consulenze esterne, C3 pari al 68%; anche in questo caso dovute

¹¹ L'importo della spesa pubblica dal Programma di spesa approvato (DGR N. 545/2009)

ai contratti di tipo non dipendente (Coordinatore, Assistente al Coordinatore, consulenza amministrativa fiscale, altri incarichi specifici).

Sulla base di quanto stabilito dagli Indirizzi Procedurali (All. A alla DGR 1499/2011 e s.m.i par. 2.3) relative a modifiche non sostanziali nel rapporto tra voci di spesa b) e c) entro il limite del 10%, si evidenzia che l'intensa attività di animazione del territorio ha comportato una maggiore spesa per la voce b) e una minore spesa per la voce c) con una differenza pari a 6.083,10 euro che in sede di rendiconto sono state caricate in più sulla voce b) e in meno sulla voce c). Questa variazione rispetta la percentuale del 10% sopra citata e non altera i parametri generale di spesa programmata dal PSL nel rapporto tra le voci a), b) e c), pertanto la quota della voce C) sul totale spesa pubblica rendicontata è pari al 84,38%

8. Strategie e strumenti di comunicazione
Riepilogare schematicamente e per punti, le linee strategiche e gli obiettivi previsti nel par. 10.3 del PSL e, comunque, nel piano di comunicazione del GAL .
Linee strategiche del piano di informazione/comunicazione
<ol style="list-style-type: none"> 1. Far conoscere le attività del GAL al territorio con un ampio target di riferimento 2. Coinvolgimento degli operatori locali 3. Gestione attiva del partenariato
Obiettivi
<ol style="list-style-type: none"> 1. massima pubblicizzazione alle attività del GAL puntando su obiettività, accessibilità e chiarezza 2. adozione di diversi strumenti di comunicazione per raggiungere gli obiettivi (sito/portale, newsletter, forum, giornali e tv locali, materiale illustrativo 3. ufficio del GAL come punto di riferimento per il territorio sulle opportunità di finanziamento regionale e/o europeo
Target di utenti interessati
<ol style="list-style-type: none"> 1. cittadini 2. enti pubblici, in particolare i Comuni 3. associazioni di categoria 4. attori locali collegati all'associazionismo

8.1 Iniziative e strumenti di informazione/comunicazione
Descrivere schematicamente e per punti, le principali attività realizzate per assicurare l'informazione e la comunicazione specificando se inizialmente programmate/non programmate nel par. 10.3 del PSL, anche sulla base degli elementi già richiamati nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali attività	
1	Allestimento con apertura quotidiana dell'ufficio del GAL presso la sede di Villa Brandolini
2	Creazione e gestione del sito/portale www.galaltamarca.it
3	Redazione e diffusione costante di bollettini informativi (informa GAL)
4	Realizzazione di materiale informativo (cartelline, depliant, banner,)
5	Organizzazione di eventi e incontri pubblici
6	Relazione annuale allegata al Bilancio sulla gestione e attività svolte con logiche di Bilancio Sociale
7	Pubblicazione illustrativa sulle attività svolte e gli interventi finanziati dal GAL dal 2009 al 2015

8.2 Riepilogo delle iniziative/eventi (alla data del 30.06.2015)			
Riportare nella sottostante tabella il valore cumulato alla data di riferimento per ciascuna attività già richiamate nelle tabelle 7.1 dei Rapporti annuali 2008-2014.			
	Tipologia	Indicatori	N.
1	Incontri ed eventi pubblici ¹²	Eventi	66
		Numero partecipanti	830
2	Avvisi e comunicati pubblici	n.	74
3	Incontri bilaterali e/o ristretti ¹³	Incontri	235
		Contatti	2.290
4	Informazione media su quotidiani e stampa	Inserzioni n.	56

¹² Incontri ed eventi organizzati dal GAL.

¹³ Incontri organizzati dal GAL o ai quali il GAL ha partecipato, in relazione alle attività ed interventi previsti dal PSL.

		Giornali/ testate n.	4
	Informazione/media TV e radio	Passaggi tv n.	42
		Passaggi radio n.	7
5	Documenti, materiali e prodotti informativi	Prodotti n.	26
		Totale copie	2.650
6	Sportelli informativi	Punti informativi	0
		Interventi operati	0
		Utenti contattati	0
7	Servizio segnalazioni	Segnalazioni	0
		Reclami	0
8	Sito Internet e servizi in rete	Aggiornamenti	478
		Visitatori (<i>dato medio giornaliero</i>)	15
		Pagine visitate per visitatore	4,5
9	Bollettini e newsletter	Bollettini e newsletter	95
		Utenti	1.473
10	Iniziative di formazione e aggiornamento ¹⁴	Corsi/iniziative	5
		Ore	86
		Partecipanti	6
11	Altri strumenti per l'animazione	Specificare: CONTATTI TELEFONICI: richieste di informazioni e assistenza presso l'Ufficio GAL	3.660
		FACEBOOK: numero amici al 30.06.2015	2.216

<p>Descrizione integrativa e commento valutativo</p> <p>Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 8, operare una sintetica valutazione in merito all'effettivo perseguimento degli obiettivi definiti dal piano di comunicazione del PSL, con riferimento anche ai singoli "target" di utenza previsti e sulla base anche degli indicatori riportati nelle tabelle. Evidenziare eventuali risultati rilevati ai fini della valutazione del grado di risposta e di soddisfazione dei destinatari, sulla base di iniziative specifiche e relativi dati oggettivi (<i>es.: questionari rivolti agli utenti delle attività di comunicazione</i>).</p> <p>Il numero elevato di telefonate ricevute per la realizzazione degli interventi finanziati e più in generale per conoscere le opportunità di finanziamento, gli accessi al sito internet e la partecipazione agli incontri attestano un buon interesse da parte del territorio che risulta essere sufficientemente informato sul Gal e sulle sua attività.</p> <p>In termini di risultati la buona partecipazione non ha avuto pieno riscontro nell'assegnazione delle risorse messe a disposizione con alcuni bandi: le motivazioni vanno ricercate nella difficoltà da parte dei potenziali beneficiari, soprattutto privati, ad assicurare il cofinanziamento a causa della perdurante crisi economica generale oltre che alla complessità in termini amministrativi nella presentazione delle domande; in particolare alcuni privati non conoscono la procedura AVEPA che richiede la creazione del "fascicolo aziendale".</p> <p>In qualità di soggetto che gestisce fondi pubblici il Gal dell'Alta Marca Trevigiana ha attuato diversi interventi per dare la necessaria informazione a tutti i soggetti potenzialmente interessati alla sua attività.</p> <p>Un punto fondamentale nell'ambito della comunicazione è quello dell'effettivo coinvolgimento degli operatori locali che, come descritto in altri punti del PSL (paragrafi 5.1.3 e 10.1) è stato attuato sia con metodologie innovative come la creazione dei tavoli di concertazione sia con l'impiego dell'informatizzazione e delle ITC previste nell'ambito della gestione organizzativa del GAL.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione del partenariato le modalità organizzative di gestione dell'Assemblea dei soci e dei Consigli di Amministrazione hanno dimostrato essere molto proficue durante la predisposizione del PSL, testimoniate da un continuo dialogo con in diversi soci, nonché incontri presso le loro sedi che ha portato ad un elevato numero di presenze sia ad ogni assemblea che a tutti i Consigli di Amministrazione.</p> <p>Per quanto riguarda la concertazione quindi, oltre all'Assemblea dei soci e ai Consigli di Amministrazione periodici, la creazione del "Tavolo verde" e del "Tavolo turismo" avvenuta nella fase di predisposizione del PSL e la partecipazione del Gal ai diversi tavoli delle IPA (vedi par. 5.1.3 del PSL).</p> <p>Dal punto di vista degli strumenti di comunicazione in senso stretto il Gal dell'Alta Marca Trevigiana ha utilizzato principalmente i seguenti mezzi:</p>

¹⁴ Iniziative organizzate dal GAL o alle quali hanno partecipato i responsabili ed il personale del GAL .

- ufficio del GAL
- sito-portale e posta elettronica
- stampa e televisioni locali
- depliant, convegni e seminari

Si segnala l'importanza della strumentazione elettronica per il coinvolgimento degli attori locali del territorio e per la diffusione della programmazione partecipata; uno strumento fondamentale è il continuo aggiornamento e messa a punto del sito internet attivo da settembre 2009 che è diventato un vero e proprio portale di servizio al territorio, infatti nel 2014 si sono registrate circa 5.300 visite (vedi tabella allegata).

Con la diffusione di "facebook" l'innovativa idea della sezione "forum", creato con l'obiettivo di mettere in comunicazione in modo virtuale il territorio e arrivare a sviluppare un'attività di "e-democracy" non ha portato ai risultati sperati; pertanto il GAL ha aderito a facebook e twitter, strumenti che si sono dimostrati molto utili per la diffusione delle comunicazioni e delle opportunità proposte dal GAL.

Importante anche la posta elettronica per diffondere ad un ampio pubblico e a costi contenuti molte informazioni, in particolare la newsletter del GAL.

Nel corso del 2014 il GAL ha arricchito i propri strumenti di comunicazione ed il proprio sito con un questionario rivolto agli utenti. Si tratta di un primo strumento per l'ascolto e il dialogo con i propri clienti e utenti che si intende affinare e arricchire con altri strumenti quali la definizione di standard di servizio quali-quantitativi, di metodiche di valutazione sempre meno autoreferenziali, di strumenti diretti a concretizzare forme di partecipazione dei clienti-utenti e di e-democracy e in prospettiva di poter arrivare alla elaborazione e adozione di una vera e propria carta della qualità.

I primi risultati acquisiti dimostrano un apprezzamento dell'utenza per tali strumenti e incoraggiano a perseguire la strada tracciata.

Si evidenzia altresì che il GAL ha prestato da sempre particolare attenzione al tema della trasparenza e pubblicità e all'esigenza di assicurare un elevato standard informativo sulla propria attività. Per realizzare tale intento sono quindi stati pubblicati nella sezione amministrazione trasparente del sito web del GAL anche dati e documenti ulteriori rispetto a quelli richiesti da un adempimento minimale alla normativa in materia.

Al fine di assicurare anche una adeguata accessibilità alle informazioni pubblicate in rapporto anche alla ampiezza dei contenuti il GAL ha strutturato la sezione amministrazione trasparente in n. 10 sottosezioni e ha riportato nella prima pagina della sezione tale articolazione.

La sezione è articolata nelle seguenti sottosezioni:

- 1) ACCESSO CIVICO
- 2) ORGANIZZAZIONE/ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO AMMINISTRATIVO
- 3) ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI
- 4) PERSONALE E COLLABORATORI DEL G.A.L.
- 5) BANDI DI GARA E CONTRATTI
- 6) SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E SUSSIDI
- 7) BILANCI
- 8) RAPPORTI ANNUALI PSL
- 9) CONFLITTO D'INTERESSI
- 10) PARITA' TRA UOMINI E DONNE

Nel 2014 la Sezione Amministrazione Trasparente è stata ulteriormente arricchita con l'aggiunta della Sottosezione 11) PRIVACY

Il percorso per la consultazione è il seguente:

sito del GAL www.galaltamarca.it NEWS, Sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

9. Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale

Riepilogare schematicamente e per punti, **le principali attività realizzate** con il PSL grazie ad approcci di *innovazione, creazione di rete e di integrazione multisettoriale*, specificando se programmate/non programmate, anche sulla base degli **elementi già richiamati** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014.

Principali attività		Parametri/Indicatori* Al 30.06.2015
1	Tema centrale dello sviluppo del turismo sostenibile. Innovazione nello sviluppare progetti con valenza di sistema e visione unitaria - Misura 313 e altre ASSE 3 (vedi descrizione riquadro sotto)	
2	Diversificazione in zone rurali – Misura 312 e Misure 311	
3	Sviluppo della Cooperazione come start-up progetti d'area regionale	
4	Sviluppo di reti e/o adesione del GAL a reti	

(*) Individuare, ove possibile e con il supporto dei dati presentati nel Rapporto e degli indicatori delle appendici 1 e 2, parametri oggettivi e quantificabili.

Descrizione integrativa e commento valutativo

Sulla base degli elementi informativi riepilogati nella presente Sezione 9, operare **una sintetica valutazione** in merito all'effettivo contributo che tali approcci all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale, hanno fornito rispetto al perseguimento degli obiettivi generali del PSL. Valutare i risultati in particolare come contributo alla realizzazione di **forme di governance innovative per collegare l'agricoltura, la silvicoltura e l'economia locale**.

1. Tema centrale dello sviluppo del turismo sostenibile.

- Innovazione nel metodo e nella governance con la concertazione ed il coinvolgimento dei beneficiari e dei portatori di interesse nel "Tavolo Turismo"
- Innovazione nel contenuto con lo sviluppo di progetti aventi valenza di sistema e con visione unitaria dell'Area per la messa in rete di importanti attrattori turistici. Ad esempio con l'azione 313/1 si sono concentrate le risorse su 3 itinerari che rappresentano tre infrastrutture strategiche e con l'azione 313/2 si sono realizzati punti di informazione e accoglienza turistica in posizione strategica sul territorio rispetto ai principali itinerari turistici.
- Innovazione nei servizi con la misura 313/3 sono stati progettati e commercializzati pacchetti turistici su tutti i fondamentali segmenti del turismo rurale (enogastronomia, storia-cultura, natura e sport)
- Innovazione nella promozione turistica con la misura 313/4 e 313/5 sono stati realizzati dei progetti di promozione, informazione e comunicazione con immagine coordinata e con calendari unici a livello di area di eventi. Ciò rappresenta una innovazione rispetto alle tradizionali interventi di promozione individuale di eventi e iniziative caratterizzati sovente da duplicazione e dispersione di risorse.
- Innovazione su cultura e capitale umano: le azioni infrastrutturali e immateriali di incentivazione delle attività turistiche sono state adeguatamente accompagnate in un idoneo mix anche con interventi di informazione e formazione diretti ad accrescere la cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità degli operatori del territorio

2. Diversificazione in zone rurali – Misura 312 e Misure 311

3. Sviluppo della Cooperazione come start-up progetti d'area regionale

4. Sviluppo di reti e/o adesione del GAL a reti

Rete degli operatori SLOW

Adesione all'Associazione "MA.A.STER"

Convenzione con IPA "Terre Alte" e Regione Veneto per l'Osservatorio Sperimentale sul paesaggio che ha attivato successivamente il "Forum delle associazioni sul paesaggio"

Segreteria tecnica dell'IPA "Terre Alte" con adesione al Comitato promotore per la candidatura Unesco delle Colline del Prosecco che nel marzo 2014 ha permesso la costituzione dell'ATS con Consorzio Prosecco, C.C.I.A.A. di Treviso e Provincia di Treviso della quale il GAL è il supporto amministrativo

Adesione del GAL alla OGD (Organizzazione di Gestione della destinazione) Città d'arte

In sintesi In questi anni di attività il GAL ha svolto un ruolo fondamentale nell'animazione locale e nella valorizzazione e promozione delle eccellenze enogastronomiche, architettoniche e paesaggistiche dell'Alta Marca Trevigiana.

In termini finanziari il GAL con il suo Piano di Sviluppo Locale 2007-2013 denominato *"Sapori, colori e profumi dell'Alta Marca Trevigiana: valorizzazione dei prodotti tipici, del territorio e messa in rete delle eccellenze per un turismo rurale sostenibile"* ha portato sul territorio oltre **€ 6,2 milioni** di fondi del PSR Veneto 2007-2013 che hanno consentito di attivare investimenti per oltre **€ 11 milioni** e consentito di finanziare complessivamente **96** progetti di cui **66** con beneficiario privato e **30** con beneficiario pubblico.

Dopo sette anni di lavoro intensi e positivi, il Leader 2007-2013 è quindi giunto al termine.

Il successo del progetto non era scontato, considerata la complessità dei temi, i tanti soggetti in campo, e quella partita giocata su terreni ostici e in parte inesplorati, dove pubblico e privato dividono lo stesso percorso e spartiscono gli stessi risultati.

Ma cosa lascia in eredità questa esperienza? Non c'è dubbio che si tratta di un'esperienza importante per i risultati ottenuti, per l'autostima che ha alimentato nel territorio e negli attori di sviluppo e per le prospettive che apre.

Il territorio e gli attori di sviluppo hanno capito di essere capaci di poter accedere a finanziamenti comunitari anche importanti e di sapersi muovere nel pieno rispetto di procedure e adempimenti tutt'altro che semplici.

Ma quello che è più importante è che si è dimostrato anche ai più scettici che pubblico e privato possono e devono operare insieme e condividere le regole e i risultati.

Il GAL Alta Marca ha rappresentato anche, crediamo, un salto di qualità straordinario per tutti e un'occasione per riflettere sulla possibilità di dare a questo territorio una caratterizzazione forte legata all'attrattività turistica del territorio e alla valorizzazione del suo patrimonio rurale e paesaggistico.

Ulteriori fonti informative.

Per ulteriori informazioni di dettaglio si rinvia agli allegati ai bilanci di esercizio del GAL pubblicati nella apposita sezione del sito web del GAL dedicata alla amministrazione trasparente e nella pubblicazione *"Attività risultati 2008-2015"* che rappresenta un vero e proprio *"Bilancio di mandato"* dell'azione del GAL reperibile all'indirizzo web: http://www.galaltamarca.it/homepage_ita.php

10. Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL

Descrivere schematicamente e per punti **il sistema di monitoraggio** complessivamente attivato dal GAL, con riferimento a quanto programmate nel cap.12 del PSL e sulla base delle informazioni **già richiamate** nell'ambito dei Rapporti annuali 2008-2014

Principali elementi		Parametri/Indicatori* (al 30.06.2015)
1	Sistema di rilevazione dei pagamenti per la Misura 431	N. 8 Report annuali per il CDA
2	Sistema di rilevazione dell'avanzamento finanziario della Misura 410	Informative periodiche al CDA e in sede di variazioni del PSL
3	Sistema di rilevazione dello stato di avanzamento dei progetti dei beneficiari	Sistema di controllo procedure AVEPA e contatti diretti con i beneficiari; report interno dell'Ufficio del GAL
4	Monitoraggio dei progetti di Cooperazione Misura 421	Tabelle regionali di monitoraggio, contatti diretti con i beneficiari
n		

(*) Individuare, ove possibile, parametri oggettivi e quantificabili.

Appendice n. 1 (indicatori di output)

MISURA	AZIONE	Tipo indicatore	Nome indicatore	Unità di misura	Output del PSL	Output monitorati al 30.06.2015
111	1	Output	Numero di partecipanti alla formazione	n.		
111	1	Output	Numero di giorni di formazione impartita	gg.		
111	1	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
111	1	Output	Media investimento attivato per ciascun partecipante	euro		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere collettivo	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere individuale	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di partecipanti ad interventi di formazione a carattere individuale	n.		
111	1	Output (supplementare)	Numero di interventi informativi	n.		
111	1	Output (supplementare tab.)	Numero di partecipanti alla formazione	n.		
111	1	Output (supplementare tab.)	Numero di giorni di formazione impartita	gg.		
121	U	Output	Imprese agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento	n.	11	7
121	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	941.176,47	870.627,19
121	U	Output	Media investimento attivato per ciascuna impresa	euro	85.561,49	124.375,31
121	U	Output (supplementare tab.)	Numero di imprese agricole che hanno ricevuto il sostegno all'investimento	n.	n.d	7
121	U	Output (supplementare tab.)	Volume totale degli investimenti	euro	n.d	870.627,19
123	U	Output	Imprese Beneficarie	n.	2	3
123	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	333.333,00	359.654,18
123	U	Output	Media investimento attivato per ciascuna impresa	euro	166.666,00	119.884,73
123	U	Output (supplementare tab.)	Numero di imprese beneficiarie	n.	n.d	3
123	U	Output (supplementare tab.)	Volume totale dell'investimento	euro	n.d	359.654,18
124	U	Output	Numero delle iniziative di cooperazione sovvenzionate	n.		
124	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
124	U	Output	Media investimento attivato per iniziativa attivata	euro		
124	U	Output (supplementare tab.)	Numero delle iniziative di cooperazione sovvenzionate	n.		

125	2	Output	Numero di operazioni sovvenzionate	n.		
125	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
125	2	Output (supplementare)	Numero malghe interessate a miglioramento	n.		
125	2	Output (supplementare)	Numero aziende interessate da viabilità	n.		
132	1	Output	Numero di aziende assistite che partecipano a sistemi di qualità	n.		
132	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
132	1	Output	Media investimento per ciascuna azienda	euro		
133	U	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.	2	3
133	U	Output	Volume degli investimenti attivati	euro	333.333,00	335.983,75
133	U	Output	Media investimento attivato per azione sovvenzionata	euro	166.666,00	111.994,58
216	5	Output	Numero di aziende agricole ed altri gestori del territorio beneficiari	n.		
216	5	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
221	1	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	1	Output	Superficie imboscata	ha		
221	1	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
221	1	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro		
221	2	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	2	Output	Superficie imboscata	ha		
221	2	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
221	2	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro		
221	3	Output	Numero beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.		
221	3	Output	Superficie imboscata	ha		
221	3	Output	Volume degli investimenti attivati	euro		
221	3	Output	Media investimento attivato per beneficiario	euro		
227	U	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
311	1	Output	Imprese Beneficarie	n.	2	6
311	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	533.333,00	434.362,69
311	2	Output	Imprese Beneficarie	n.	12	7
311	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	2.545.454,00	1.918.972,37
311	2	Output (supplementare)	Posti letto realizzati	n.	122	98
311	2	Output (supplementare)	Numero di agriturismi beneficiari	n.	n.d	7
311	3	Output	Numero dei beneficiari	n.		
311	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
311	2	Output (supplementare)	Posti letto realizzati	n.		
311	2	Output (supplementare)	Numero di agriturismi beneficiari	n.		
311	3	Output (supplementare)	Numero impianti energetici realizzati	n.		
311	3	Output (supplementare)	Potenza degli impianti (Mw)	Mw		
312	2	Output	Microimprese beneficiarie	n.	1	1
312	1	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti attivati	euro	186.667,00	100.000,00
312	1	Output	Media investimento attivati per impresa	euro	413.333,00	100.000,00

		(supplementare)				
312	2	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti	euro	186.667,00	54.899,00
313	1	Output	Numero itinerari sovvenzionati	n.	3	3
313	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	571.428,00	586.312,41
313	1	Output	Media investimento per itinerario	euro	190.476,00	195.437,47
313	2	Output	Strutture di accoglienza finanziate	n.	3	4
313	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	680.000,00	679.999,97
313	2		Media investimento per struttura	euro	226.666,00	169.999,99
313	3	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	3	3
313	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	250.000,00	247.000,00
313	3		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro	83.333,00	82.333,00
313	4	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	2	16
313	4	Output	Volume totale degli investimenti	euro	800.000,00	1.257.216,36
313	4		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro	400.000,00	78.576,02
313	5	Output	Numero di nuove iniziative turistiche sovvenzionate	n.	1	2
313	5	Output	Volume totale degli investimenti	euro	200.000,00	100.000,00
313	5		Media investimento per iniziativa sovvenzionate	euro	200.000,00	198.000,00
321	1	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.		
321	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
321	1		Media investimento per azione sovvenzionate	euro		
321	2	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.		
321	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
321	2		Media investimento per azione sovvenzionate	euro		
321	3	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n.		
321	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
321	3		Media investimento per azione sovvenzionate	euro		
321	3	Output (supplementare)	Numero di impianti energetici realizzati	n.		
321	3	Output (supplementare)	Potenza degli impianti (Mw)	Mw		
323/a	1	Output	Interventi sovvenzionati	n.	2	2
323/a	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	43.039,00	43.039,00
323/a	1	Output	Media investimento per intervento	euro	21.520,00	21.520,00
323/a	2	Output	Interventi sovvenzionati	n.	4	19
323/a	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro	653.061,00	4.222.544,89
323/a	2	Output	Media investimento per intervento	euro	163.265,00	222.239,20
323/a	3	Output	Interventi sovvenzionati	n.	4	3
323/a	3	Output	Volume totale degli investimenti	euro	244.897,00	377.545,21
323/a	3	Output	Media investimento per intervento	euro	61.224,00	125.848,40
323/a	4	Output	Interventi sovvenzionati	n.	3	5
323/a	4	Output	Volume totale degli investimenti	euro	600.000,00	493.196,73
323/a	4	Output	Media investimento per intervento	euro	200.000,00	98.639,36

323/a	1	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/a	2	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/a	3	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati			
323/a	4	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/b	1	Output	Numero di interventi sovvenzionati	n.		
323/b	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
323/b	1	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/b	2	Output	Numero di interventi sovvenzionati	n.		
323/b	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
323/b	2	Output	Media investimento per intervento	euro		
323/b	1	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	n.		
323/b	2	Output (supplementare)	Piani di protezione e gestione del territorio realizzati	N.P.		
331	1	Output	Operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	n.	175	768,00
331	1	Output	Formazione/informazione impartita	gg.	10.812	228,00
331	2	Output	Operatori economici partecipanti ad attività sovvenzionate	n.		
331	2	Output	Formazione/informazione impartita	gg.		
331	2	Output	Interventi di formazione/informazione	n.		
331	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
331	1	Output (supplementare)	Interventi di formazione/informazione	n.	12	57
331	1	Output (supplementare)	Volume totale degli investimenti	euro	223.000,00	221.802,56
331	1		Media investimento per intervento di formazione/informazione	euro	37.167,00	3.891,23
421	1	Output	Numero di progetti di cooperazione finanziati	n	n.d	
421	1	Output	Numero di GAL cooperanti	n	n.d	
421	1	Output	Volume totale degli investimenti	euro	n.d	
421	1		Media investimento per progetto di cooperazione	euro	n.d.	
421	2	Output	Numero di progetti di cooperazione finanziati	n		
421	2	Output	Numero di GAL cooperanti	n		
421	2	Output	Volume totale degli investimenti	euro		
421	1		Media investimento per progetto di cooperazione	euro		
431	U	Output	Numero di azioni sovvenzionate	n	3	11,00
431	U	Output	Volume totale degli investimenti	euro	860.456,26	589.799,16

supplementare = indicatore supplementare come da PSR

Appendice n. 2 (indicatori di risultato).

MISURA	AZIONE	Tipo indicatore	Nome indicatore	Unità di misura	Risultati del PSL	Risultati monitorati al 30.06.2015
111	1	Risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale			
121	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle imprese finanziate	euro	150.128,00	138.874,61
121	U	Risultato	Imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	n	6	5
121	U	Risultato (supplementare tab.)	Aumento del valore aggiuntivo lordo nelle imprese finanziate	euro	n.d	n.d
123	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro	218.636,00	235.900,00
123	U	Risultato	Imprese che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecnologie	n	2	3
124	U	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo delle aziende beneficiarie	euro		
124	U	Risultato	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti, e/o nuovi processi e/o nuove tecnologie	n		
125	1	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
125	2	Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie	euro		
132	1	Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi /norme di qualità riconosciuti	euro		
132	1	Risultato	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti, e/o nuovi prodotti e/o nuove tecniche	n.		
133	U	Risultato	Valore della produzione agricola soggetta a marchi /norme di qualità riconosciuti	euro	69.700	n.d
216	5	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che ha contribuito con successo: alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e a migliorare la qualità dell'acqua	ha		
221	1	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha		
221	2	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha		
221	3	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio : alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale e ad attenuare i cambiamenti climatici	ha		

227	U	Risultato	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio	km		
311	1	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	9.474,00	7.715,90
311	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	1	1
311	2	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	56.844,00	42.853,68
311	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	2	n.d
311	3	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro		
311	3	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n		
311	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	pres.	32.832	99.604,00
311	1	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	n.d	n.d
311	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n	32.832	99.604
311	2	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	n.d.	n.d
311	3	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
311	3	Risultato (supplementare)	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
312	1	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	49.350,00	11.939,00
312	1	Risultato	Quantità totale dei posti di lavoro creati	n	1,5	n.d
312	2	Risultato	Incremento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	euro	16.450,00	4.837
312	2	Risultato	Quantità totale dei posti di lavoro creati	n	0,5	n.d
313	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	n.d	n.d
313	1	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	32.832	99.604,00
313	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	n.d	n.d
313	2	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	32.832	99.604,00
313	3	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	n.d	n.d
313	3	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	32.832	99.604,00
313	4	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	n.d	n.d
313	4	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	32.832	99.604,00
313	5	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n	n.d.	n.d
313	5	Risultato	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	32.832	99.604,00
321	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
321	1	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
321	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
321	2	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
321	3	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	euro		
321	3	Risultato	Maggiore diffusione di internet nelle zone rurali			
323/a	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	n.d	n.d

323/a	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	n.d	n.d
323/a	3	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	n.d	n.d
323/a	4	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n	n.d	n.d
323/a	1	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			
323/a	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.	32.832	99.604
323/a	2	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			
323/a	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	32.832	99.604
323/a	3	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio			
323/a	3	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	32.832	99.604,00
323/a	4	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n.arrivi	32.832	99.604,00
323/a	4	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio	ha		
323/b	1	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/b	2	Risultato	Popolazione rurale utente dei servizi migliorati	n		
323/b	1	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	ha		
323/b	1	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
323/b	2	Risultato (supplementare)	Superficie soggetta a piani di protezione e gestione del territorio	kmq		
323/b	2	Risultato (supplementare)	Incremento del numero dei turisti	n		
331	1	Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n	n.d	768
331	2	Risultato	Partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n	n.d	n.d
421	1	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n.	n.d	n.d
421	2	Risultato	Numero lordo di posti di lavoro creati	n.	n.d	n.d
431	1	Risultato	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione	n	n.d	n.d

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

RAPPORTO FINALE DI ESECUZIONE sulla realizzazione del Programma di sviluppo locale (PSL)

ISTRUZIONI

I. Indicazioni generali

Tutte le informazioni richieste nel Rapporto si riferiscono allo stato di esecuzione del PSL **alla data di riferimento del 30.06.2015**.

Il rapporto è articolato in Sezioni. Ogni Sezione, se non diversamente specificato, è strutturata in:

- una parte descrittiva sintetica sulle principali variazioni intervenute/sulle principali attività realizzate **alla data di riferimento** rispetto a quanto prefigurato nel PSL. Sono a volte proposti nello schema alcuni punti che possono interessare la generalità dei PSL/GAL, nel caso non siano applicabili al PSL/GAL in questione specificarlo. Gli elementi presentati devono essere associati a parametri/indicatori per descrivere i fenomeni in oggetto. Il GAL può utilizzare gli stessi indicatori in più Sezioni e in più parti di Sezioni, gli indicatori utilizzati inoltre possono essere quelli proposti come esempio nello schema del Rapporto e/o quelli implementati nelle Appendici 1 e 2 o possono essere individuati dal GAL ove ritenuto necessario. È richiesto comunque per ogni punto **n. 3 max di parametri/indicatori**, ritenuti più significativi, e ogni dato proposto deve essere espresso, se non diversamente specificato, in valore assoluto **alla data di riferimento** e/o in variazione % (+/-) **dalla approvazione del PSL alla data di riferimento**.

Sono presenti talvolta ulteriori quadri/tabelle da aggiornare con **dati procedurali e finanziari alla data di riferimento** e che sono di supporto alle descrizioni puntuali.

Talune tabelle, come segnalato nelle indicazioni specifiche, inoltre devono essere completate utilizzando fogli elettronici di calcolo. Per le stesse quando presentino celle con sfondo grigio, possono essere richiesti i relativi dati alla mail istituzionale psr.leader@regione.veneto.it, nel caso in cui il GAL riscontri qualche discordanza rispetto ai dati in suo possesso dovrà segnalarlo tramite la medesima mail;

- una parte integrativa di commento valutativo sulla base delle informazioni esposte. In generale deve essere valutato in termini oggettivi e quantificati il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nel PSL. Nel caso si ritengano poco soddisfacenti i risultati raggiunti indicare, possibilmente, le principali criticità riscontrate e le azioni adottati/adottabili necessarie per migliorare le performance.

II. Indicazioni specifiche

Sezione 1. Programma di Sviluppo Locale – Titolo

Indicare il titolo del Programma di Sviluppo locale

Sezione 2. Gruppo di Azione Locale – Denominazione e natura giuridica

Indicare la denominazione e la natura giuridica del GAL. Specificare la/le sede/sedi legale/i e operativa/e nel quale opera/ha operato nel corso della programmazione.

Sezione 3. Partenariato - Evoluzione assetto territoriale, strutturale e gestionale

Nella colonna “principali variazioni” sono già elencate alcune tipologie di variazioni che dovrebbero essere descritte dai GAL, nel caso non siano registrate le variazioni proposte precisarlo.

Nella colonna “parametri/indicatori” sono riportati alcuni esempi che possono essere, se del caso, utilizzati dal GAL. Si rimanda alle indicazioni generali.

Nel quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 4. Contesto di riferimento – Evoluzione e cambiamenti

Nella colonna “principali variazioni” sono già elencate alcune tipologie di variazioni che dovrebbero essere descritte dai GAL.

Nella colonna “parametri/indicatori” sono riportati alcuni esempi che possono essere, se del caso, utilizzati dal GAL. Si rimanda alle indicazioni generali.

Nel quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 5. Strategia di sviluppo locale

Nel quadro “Elementi di sintesi della strategia” riprendere le informazioni dal quadro 5.1.1 del PSL.

Nel quadro “Spesa programmata” riprendere le informazioni dal quadro 5.1.2 del PSL.

Nel “Quadro generale degli interventi” riprendere le informazioni dal quadro 5.2.1 del PSL.

Sotto-Sezione 5.1 Strategia- Modifiche e variazioni

Nella colonna “principali variazioni” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub-Sez. 5.1

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 5.2 Strategia-Quadro finale

Nel “Quadro consolidato degli interventi” riportare i dati alla data di riferimento. In particolare elencare le Misure oggetto di bandi/interventi pubblicati dal GAL. Evidenziare con fondo grigio le variazioni intervenute rispetto al quadro 5.2.1 del PSL.

Nel quadro “Spesa sostenuta” riportare i dati alla data di riferimento, in particolare riportare la distribuzione percentuale per Asse/sotto Asse dell'importo complessivo dell'aiuto concesso¹⁵ per la Misura 410 e la variazione % di tale distribuzione rispetto a quella programmata nel PSL.

Nel quadro “obiettivi di spesa” richiamare brevemente per la Misura 410 i dati finanziari sull'importo dell'aiuto concesso complessivamente alla data del 31.3.2012 (1° ob. di spesa) e alla data del 31.3.2013 (2° ob. di spesa); se del caso i dati procedurali e finanziari della integrazione in aumento della disponibilità finanziaria al raggiungimento del secondo obiettivo di spesa.

Sotto-Sezione 5.2.1 Formule intervento – Quadro consolidato

Nella colonna “Programmato” riportare complessivamente i dati previsti da PSL/cronoprogrammi/GAL.

Nella colonna “realizzato” riportare complessivamente i dati alla data di riferimento.

Nel quadro “Formula a regia GAL-Modifiche e variazioni” riepilogare le variazioni intervenute rispetto al quadro 5.3.1 del PSL.

Sotto-Sezione 5.2.2 Riepilogo interventi

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Il quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” afferisce a tutte le informazioni della Sezione 5. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

¹⁵ Importo complessivo degli aiuti ammessi delle domande finanziate, sulla base di tutti i decreti di finanziabilità di AVEPA

Sezione 6 Cooperazione

Nel quadro “Piano generale interventi di cooperazione” riprendere le informazioni dal quadro 6.1 del PSL.

Sotto-Sezione 6.1 Cooperazione – Misura 421 Modifiche e variazioni

Nella colonna “principali variazioni” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub-Sez. 6.1.

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 6.2 Cooperazione – Misura 421 Quadro finale

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Sotto-Sezione 6.2.1 Cooperazione – Misura 421, Interventi (a) e (b)

Nella colonna “principali attività” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub-Sez. 6.2.1.

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 6.2.2 Cooperazione – Misura 421 Interventi a) e b. Riepilogo finanziario e Sotto-Sezione 6.2.3 Cooperazione – Misura 421 - Riepilogo interventi c) - Azione comune

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Il quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” afferisce a tutte le informazioni della Sezione 6. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 7. Misura 431 - Attività di gestione, acquisizione competenze e animazione-Modalità di attuazione

Nella colonna “principali attività” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della Sez. 7.

Nella colonna “parametri/indicatori” ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Sotto-Sezione 7.1 Misura 431- Riepilogo finanziario interventi a), b) e c)

Implementare la tabella con i dati alla data di riferimento utilizzando fogli elettronici di calcolo come da indicazioni generali.

Il quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” afferisce a tutte le informazioni della Sezione 7. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 8. Strategie e strumenti di comunicazione

Nei quadri “linee strategiche del piano di informazione/comunicazione” , “obiettivi” e “target di utenti interessati” riportare sinteticamente quanto previsto nel par. 10.3 e/o nel piano di comunicazione.

Sotto-Sezione 8.1 Iniziative e strumenti di informazione/comunicazione

Nella quadro “principali attività” elencare quanto richiesto nel sottotitolo della sub -Sez. 8.1 alla data di riferimento

Sotto-Sezione 8.2 Riepilogo delle iniziative/eventi

Nella colonna “tipologia” sono riportati gli eventi/iniziative già richiamati nella tabella 7.1 dello schema di Rapporto annuale.

Nella colonna “Indicatori” sono riportati gli indicatori già richiamati nella tabella 7.1 dello schema di Rapporto annuale.

Completare la tabella con i relativi valori totali (cumulati) dalla data di approvazione del PSL alla data di riferimento.

Il quadro “descrizione integrativa e commento valutativo” afferisce a tutte le informazioni della

Sezione 8. Fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 9 Approccio all'innovazione, alla creazione di reti e alla integrazione multisettoriale

Nella colonna "principali attività" elencare quanto richiesto nel sottotitolo della Sez. 9.

Nella colonna "parametri/indicatori" ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Il quadro "descrizione integrativa e commento valutativo" fare particolare riferimento a quanto proposto nel sottotitolo e alle indicazioni generali.

Sezione 10. Monitoraggio, controllo e valutazione del PSL

Nella colonna "principali elementi" elencare quanto richiesto nel sottotitolo della Sez. 10.

Nella colonna "parametri/indicatori" ove possibile fare riferimento a parametri quantificabili. Si rimanda alle indicazioni generali.

Appendice 1

È riportato il set complessivo degli indicatori di output per singola Misura ed Azione dei PSL.

Ogni GAL deve considerare i soli indicatori del PSL in questione.

Nella colonna "Output del PSL" si riportano i valori indicati nel quadro 5.5.1 del PSL (DGR 545/2009). Possono essere richiesti tali dati alla mail istituzionale psr.leader@regione.veneto.it, nel caso in cui il GAL riscontri qualche discordanza dovrà segnalarlo tramite la medesima mail.

Nella colonna "Output monitorati" si riportano i corrispondenti valori monitorati alla data di riferimento.

Appendice 2

È riportato il set complessivo degli indicatori di risultato per singola Misura ed Azione dei PSL.

Ogni GAL deve considerare i soli indicatori del PSL in questione.

Nella colonna "Risultati del PSL" sono riportati i valori indicati nel quadro 5.5.1 del PSL (DGR n. 545/2009). Possono essere richiesti tali dati alla mail istituzionale psr.leader@regione.veneto.it, nel caso in cui il GAL riscontri qualche discordanza dovrà segnalarlo tramite la medesima mail.

Nella colonna "Risultati monitorati" sono riportati i corrispondenti valori monitorati alla data di riferimento.